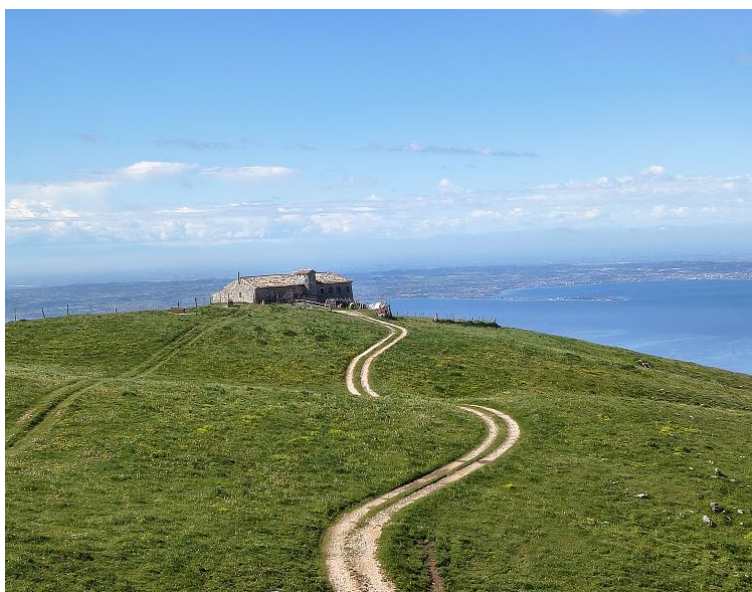


GIOVEDI' 11 GIUGNO 2026

(impegnativa)

LE MALGHE DEL BALDO

Escursione panoramica nei dintorni delle grandi malghe del versante sud del Monte Baldo



Dopo aver parcheggiato le auto a San Zeno di Montagna in Località Corrubio (mt. 734), inizieremo la nostra escursione imboccando il sentiero CAI n. 52 che, seguendo la mulattiera utilizzata dai malgari, con una **salita subito ripida, scoscesa e sassosa** ma poi più dolce anche se **costante e da percorrere con attenzione**, ci porterà ai pascoli di Malga Zilone (mt. 1045) da dove proseguiremo sul sentiero CAI n. 51 che abbandoneremo all'incrocio con la strada sterrata che - in moderata e tranquilla salita e attraverso ampi pascoli - ci porterà al Baito Cola Lunga (mt. 1198) suggestivamente affacciato sul Lago di Garda. Di lì, percorrendo lo stradello superiore di accesso al Baito, ci inoltreremo nella faggeta fino all'incrocio con la strada forestale (sentiero CAI n. 64) che ci condurrà ai Colonei di Pesina (mt. 1365) dove potremo sostare per una breve "pausa banana" ed ammirare l'ampio panorama che spazia dal Lago di Garda ed i monti del bresciano alla provincia mantovana e veronese. Ripreso il cammino, attraverso **tracce tra i prati** - segnate dal cammino di mucche o cavalli e **da percorrere con attenzione poiché l'erba ormai alta e la vegetazione possono nascondere piccole buche e sassoni** - raggiungeremo il Monte Sparavero (mt. 1618) da cui è possibile ammirare il panorama su Spiazzi, la Lessinia, il Carega. Raggiunto il sentiero CAI n. 662, lo seguiremo fino all'incrocio con la strada sterrata che conduce al Forte di Naole, subito deviando a sinistra verso la sella a mt. 1588 (massima altitudine raggiunta nell'escursione) proseguendo poi sulla strada che nuovamente affaccia sul Lago di Garda e che, in discesa, ci condurrà fino al bivio con il **sentiero CAI n. 655** che percorreremo per un **breve tratto - con attenzione per la presenza di fogliame, sassi e radici affioranti** - fino a raggiungere, nei pressi di Malga Ortigara (mt. 1420), la Chiesetta della Madonna della Neve - fatta erigere dai Conti Carlotti di Caprino nel XVII secolo in segno di ringraziamento per aver scampato la peste che in quel periodo aveva decimato uomini ed armenti - dove finalmente potremo consumare il nostro pranzo al sacco. Ripreso il cammino, seguendo la tranquilla strada sterrata attraverso la verde faggeta di Prada (sentiero CAI n. 51), raggiungeremo - prima - la località "Due pozze", poi Malga Zocchi - iconico baito baldense risalente al XVI secolo (mt. 1282) - e, continuando sul sentiero CAI n. 51 in discesa, la Chiesetta di Sant'Eustachio al Montesél - edificata nel XVIII secolo dai Marchesi Malaspina -, infine ancora Malga Zilone da dove, sul sentiero e la mulattiera percorsa al mattino,

raggiungeremo le nostre auto per fare ritorno a casa.

N.B. Considerata la lunghezza ed il dislivello dell'escursione, è richiesto un buon allenamento alla camminata in montagna.

Gli organizzatori si riservano di modificare il percorso in base alle condizioni del percorso e/o metereologiche al momento dell'escursione.

Avvertenze importanti

- **PRENOTAZIONE:** Obbligatoria, sul sito web CAI Seniores entro le ore 17 del giorno precedente l'escursione ; in caso di necessità telefonare al capogita entro tale orario.
- **CARPOOLING:** ore **7.30** – **LOCALITA'** Lungadige Attiraglio (1 Km. dopo entrata Pronto Soccorso, prima della rotonda).
- **RADUNO:** ore **9.00** – **LOCALITA'** San Zeno di Montagna loc. Corrubio in prossimità Ristorante "Al Castagneto" al bivio verso frazione Lumini
- **DIFFICOLTA':** E **DISLIVELLO TOTALE:** 900 m c.a. **LUNGHEZZA:** 18 km
- **TEMPO DI PERCORRENZA PREVISTO:** 6,5 ore (escluse soste)
- **KM: 40+40 in auto**
- **EQUIPAGGIAMENTO RICHIESTO:** pedule (preferibilmente alte alla caviglia) munite di suola adeguata tipo VIBRAM, consigliati i bastoncini (utili alla progressione sia in salita sia in discesa); vestiario adeguato alla quota e alla stagione; protezioni antipioggia/antifreddo, provviste di acqua e generi di conforto
- **PRANZO:** esclusivamente al sacco
-

Capo gita: RAFFAELLA TESSARO cell. 3403778337

Collaboratori: CRISTINA MONTANARI; DONATELLA RIGHETTI

Per partecipare all'escursione è necessario essere soci CAI con tessera valida.

La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.

Si richiede cortesemente ai soci che risultassero in LISTA DI ATTESA di verificare, fino al Mercoledì precedente, l'eventuale proprio inserimento tra gli iscritti alla gita al fine di evitare spiacevoli disagi (esclusione di altri in lista d'attesa e/o pagamento quota pullman).